COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

REGOLAMENTO ORTI COMUNALI

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 24.06.2015

I N D I C E

Art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento

Art. 2 – Contratto di assegnazione

Art. 3 – Rinnovo contrattuale

Art. 4 – Requisiti per l'assegnazione

Art. 5 – Graduatoria

Art. 6 – Assegnazione

Art. 7 – Utilizzo

Art. 8 - Manutenzione, difesa delle colture e concimazione

Art. 9 – Orario di apertura e chiusura

Art. 10 - Chiusura del contatore acqua

Art. 11 – Risoluzione del contratto

Art. 12 – Comitato Orti

Art. 13 – Recinzione, manufatti e presa d'acqua

Art. 14 – Danni, furti ed infortuni

Art. 15 – Gestione dei rifiuti

Art. 16 - Referente tecnico

Art. 17 - Canone annuo e spese

Art. 18 – Norme transitorie e finali

ART. 1
OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

L'Amministrazione Comunale nella costituzione degli orti comunali ravvisa un servizio socialmente utile, che si svolge in piena armonia con l'ambiente; con il recupero delle attività manuali ed il contatto diretto con la natura, mira a suggerire ai cittadini del territorio un uso sereno del tempo libero, sviluppando il rapporto e l'aggregazione sociale tra le persone e favorendo un una educazione consapevole nel rispetto dell'ambiente e del territorio

ART. 2
CONTRATTO DI ASSEGNAZIONE

L'orto viene assegnato mediante contratto di comodato ad uso gratuito, previa formazione di graduatoria: la durata del contratto è prevista in 3 anni.
L'Amministrazione Comunale si riserva di assegnare a suo insindacabile giudizio, in deroga al presente regolamento, un numero di orti a persone socialmente svantaggiate o in particolari condizioni di disagio, ad associazioni senza scopi di lucro con finalità sociali o di tutela ambientale
L'Amministrazione Comunale realizza gli orti comunali della dimensione di 50 mq l'uno, presso aree libere di proprietà comunale che si prestino allo scopo.

ART. 3
RINNOVO CONTRATTUALE

I contratti relativi alle assegnazioni disciplinate dal presente regolamento non possono essere rinnovati tacitamente; il rinnovo è possibile solo previa richiesta che dovrà pervenire entro i tre mesi precedenti alla scadenza del contratto, anche per il rinnovo saranno richiesti i requisiti stabiliti dall'assegnazione iniziale.

ART. 4
REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

Possono concorrere all'assegnazione degli orti le persone che:

1. hanno già compiuto il venticinquesimo anno di età all'atto della presentazione della domanda di assegnazione
2. siano residenti nel Comune di Romentino
3. facciano parte di nucleo familiare in cui uno o più componenti :
4. non dispongano di fondi di proprietà nel territorio del comune di Romentino destinabili alla coltivazione;
5. e/o non siano già titolari nei comuni confinanti, di orti comunali;
6. non abbiano avuto condanne penali o amministrative di qualsiasi grado per reati contro l'ambiente e/o il patrimonio pubblico;

I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere comprovati mediante autocertificazione allegata alla domanda.

ART. 5
GRADUATORIA

Le istanze di assegnazione vanno presentate mediante compilazione di apposito modulo da ritirare presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Romentino, l'istruttoria delle medesime, l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di cui all'art. 6 del presente regolamento sarà curata dal competente Ufficio. Con determinazione dirigenziale verrà approvata la graduatoria e si provvederà a comunicarla agli assegnatari per la sottoscrizione dei relativi contratti di comodato ad uso gratuito. La graduatoria sarà redatta in base al punteggio di seguito elencato:

1 - REDDITO ISEE		**PUNTI**
	da €.0 a €. 1.000	30
	da €.1.001 a €. 10.000	20
	da €.10.001 a €. 20.000	10
	oltre €.20.001	0
2 - ETA' ANAGRAFICA		**PUNTI**
	da 25 a 35 anni	15
	da 36 a 50 anni	10
	da 51 a 65 anni	15
	over 66 anni	20
3 – NUCLEO FAMILIARE		**PUNTI**
	da 1 a 2 persone	5
	da 3 a 4 persone	10
	da 5 persone e oltre	20
4 – ANNI RESIDENZA		**PUNTI**
	per anno di residenza	0,25
5 – LISTA D'ATTESA		**PUNTI**
	per anno d'attesa	1

La graduatoria rimarrà aperta ed entro il mese di Novembre di ogni anno si provvederà al suo aggiornamento ed all'assegnazione degli eventuali lotti liberi.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di destinare parte degli orti pubblici ad associazioni senza fini di lucro operanti sul territorio comunale o enti a carattere educativo (es. scuole) per attività di importanza sociale o di educazione ambientale.

ART. 6
ASSEGNAZIONE

L'assegnazione é fatta nominativamente al richiedente; non può a nessun titolo essere invece estesa/trasferita/ceduta ad altri soggetti.

Gli orti saranno numerati e la scelta degli assegnatari, seguendo le graduatorie, sarà fatta per sorteggio.

A parità di punteggio in graduatoria, la scelta sarà fatta per sorteggio.

In caso di decesso dell'assegnatario, potrà subentrare un familiare facente parte dello stesso stato di famiglia, sempre che se ne verifichi il possesso degli stessi requisiti previsti per la prima assegnazione

(di cui all'art.4); in difetto, o in assenza di richiesta in tal senso, i familiari avranno 30 giorni per raccogliere i frutti e ortaggi eventualmente presenti.

ART. 7

UTILIZZO

L'orto va condotto in modo decoroso, solo ed esclusivamente per la coltivazione di ortaggi, piccoli frutti (lamponi, ribes, mirtilli, fragole, ecc.), erbe aromatiche e fiori, e solo per consumo proprio e dei propri familiari. E' severamente vietata la produzione per commercializzare i prodotti.

E' fatto divieto:

· di installare, anche solo temporaneamente, e di utilizzare, strutture per cottura cibo.

· di modificare le strutture avute in uso;

· occultare la vista dell'orto con teli plastici e/o materiali vari;

· costruire passaggi pedonali in cemento con elementi a lastre e/o similari;

· costruire pergolati di legno o altro materiale;

· ampliare e modificare l'orto assegnato

· interrare vasche per la raccolta delle acque

· installare gruppi elettrogeni e, in genere ogni tipo di impianto;

· utilizzare bombole di gas e qualsiasi altro elemento che possa arrecare danni all'incolumità altrui.

· di piantumare alberi ad alto fusto, siano essi piante da frutto o alberi a carattere ornamentale;

· di allevare e custodire animali nell'orto;

· di scaricare o depositare materiali inquinanti o comunque non compatibili con la coltivazione dell'orto;

· di bruciare stoppie e rifiuti, se non nei modi e nei tempi fissati dalle disposizioni vigenti in materia

· di provocare rumori molesti e tenere un comportamento in contrasto con i vigenti Regolamenti Comunali.

ART. 8

MANUTENZIONE, DIFESA DELLE COLTURE, CONCIMAZIONE

La manutenzione del terreno all'interno di ogni lotto si intende a carico dell'assegnatario.

La manutenzione degli spazi comuni e delle strutture di pertinenza (ripostigli per gli attrezzi), dei percorsi interni e delle aiuole a verde presenti all'interno dell'area è a carico degli assegnatari che tramite il Comitato Orti decideranno i turni per stabilire di volta in volta chi se ne dovrà occupare e le modalità operative.

È vietato l'uso di insetticidi, antiparassitari e diserbanti, o altri prodotti similari pericolosi per gli ortaggi e le persone. Sono ammesse le sole concimazioni di tipo organico o comunque compatibili con i disciplinari provinciali per la coltivazione biologica.

ART. 9

ORARIO DI APERTURA E CHIUSURA

L'orario di apertura e chiusura è stabilito dal Comitato Orti, tenendo conto del succedersi delle stagioni.

ART. 10

CHIUSURA DEL CONTATORE ACQUA

Nel periodo invernale, in caso di condizioni climatiche avverse con temperature inferiori a 0° C l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di chiudere il contatore generale dell'acqua.

Durante il periodo estivo e nel caso di siccità e di conseguenti restrizioni idriche gli assegnatari si devono adeguare alle disposizioni che vengono emanate dal Comune mediante ordinanza sindacali e/o provvedimenti amministrativi finalizzati al risparmio delle risorse idriche. L'erogazione dell'acqua viene effettuata solamente nelle ore diurne.

Nei confronti dell'Amministrazione Comunale non può essere avanzata alcuna richiesta per danni o per indennizzi connessi con l'impossibilità o la difficoltà di irrigazione, per la perdita di colture o per il danneggiamento delle stesse.

ART. 11

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto di comodato ad uso gratuito obbliga l'assegnatario alla scrupolosa osservanza del presente regolamento, pena la risoluzione del contratto. Inoltre qualora l'orto non venga coltivato o venga lasciato in stato di incuria per più di 1 anno, e nel caso di mancato versamento delle somme dovute a titolo di rimborso spese di cui al successivo art 17, il contratto è da intendersi risolto senza che il contraente possa avanzare richiesta di indennizzo o risarcimento.

La revoca sarà preceduta da contestazione scritta, con indicazione delle disposizioni violate ed assegnazione del termine di 10 gg. per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Il provvedimento di revoca, debitamente motivato verrà eseguito al termine di tale tempistica.

Il contratto potrà essere risolto da entrambe le parti con disdetta scritta da darsi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno tre mesi prima;

Qualora l'Amministrazione Comunale avesse la necessità di destinare ad altri usi l'area, potrà risolvere i contratti di comodato ad uso gratuito, dandone comunicazione scritta agli assegnatari con un preavviso di almeno 3 mesi, con esclusione per i contraenti della possibilità di richiesta di indennizzo o risarcimento.

ART. 12

COMITATO ORTI

I nominativi dei componenti il Comitato Orti vengono scelti dalla Amministrazione Comunale e restano in carica per la durata del mandato della Amministrazione. Le persone nominate saranno prontamente sostituite in caso di impedimento o sopravvenuta impossibilità di ricoprire la carica.

Funzione del Comitato Orti è quella di risolvere eventuali controversie che dovessero venirsi a creare tra gli assegnatari, nonché quello di far osservare, rendendosene garanti, il presente regolamento.

ART. 13

RECINZIONE, MANUFATTI E PRESA D'ACQUA

L'area di proprietà comunale all'interno della quale sono realizzati i singoli orti è perimetrata con recinzione di rete in filo di acciaio plastificato h 2,00 metri, montata su pali in acciaio, vi si accede

tramite un cancello carraio da Via del Fossale. All'interno della stessa i singoli lotti sono separati da filo semplice h 100.
L'Amministrazione Comunale provvederà a installare un contatore unico per l'erogazione L'uso dell'acqua è riservato solo per l'annaffiatura. L'eliminazione degli sprechi di acqua è affidata al buon senso degli assegnatari. Non saranno forniti gli attrezzi per la lavorazione e l'irrigazione.

ART. 14
DANNI, FURTI, INFORTUNI

L'Amministrazione comunale non è responsabile, per qualsivoglia danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi. È facoltà dell'Amministrazione comunale richiedere in ogni momento all'assegnatario la stipula di idonea polizza assicurativa per danni a cose e terzi. Ogni controversia, questione, vertenza, verrà esaminata dal Comitato Orti con riferimento, nel rispetto ed in osservanza di quanto stabilito dalla normativa vigente, ed in particolare quella civilistica relativamente alla responsabilità civile, contrattuale ed extracontrattuale.

ART. 15
GESTIONE DEI RIFIUTI

Gli assegnatari potranno richiedere, previa comunicazione al referente tecnico, il compostaggio della frazione verde, proveniente esclusivamente dalla coltivazione dell'orto assegnato. I rifiuti di qualsiasi natura derivanti dalle attività svolte all'interno degli orti pubblici dovranno essere conferiti direttamente alla discarica Comunale di Via Strada Cardana, secondo gli orari e secondo il regolamento comunale vigente.
E' vietato conferire rifiuti non provenienti dalla coltivazione e/o gestione dell'orto.

ART 16
REFERENTE TECNICO

Qualora se ne ravvisasse la necessità, è a disposizione degli assegnatari un operatore tecnico comunale presso l'ufficio tecnico.

ART. 17
CANONE ANNUO E SPESE

Gli assegnatari degli orti dovranno versare al Comune a titolo di rimborso spese nonché per il costo della fornitura di acqua un importo pari a €. 30 annuali. Ogni intervento di manutenzione ordinaria sarà posta a carico dell'assegnatario. Per l'anno 2015 il canone annuo di concessione è gratuito.

ART. 18
NORME TRANSITORIE E FINALI

Per tutto quanto non disposto dal presente regolamento si farà riferimento alle norme di legge ed ai regolamenti vigenti. Eventuali modifiche o integrazioni al presente regolamento saranno approvate sentito il parere non vincolante del Comitato Orti di cui all'articolo 12.

Il presente Regolamento deve essere allegato ai singoli contratti come parte integrante.

^^^